



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Settore Servizi Generali e Polizia Municipale
Servizi Sociali - Gestione Ambito Asilo Nido

PROCEDURA APERTA

PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELL’ASILO NIDO
D’INFANZIA COMUNALE “L. LIONNI” PER GLI ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022/2023 –
2023/2024 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI ANNI 2024/2025 E 2025/2026

DISCIPLINARE DI GARA
CIG: 877911855B



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

PREMESSE

- Art. 1 **DEFINIZIONI**
- Art. 2 **PIATTAFORMA TELEMATICA: UTILIZZO E FUNZIONAMENTO**
- Art. 2.1 La piattaforma telematica di negoziazione
- Art. 2.2 Il gestore
- Art. 2.3 Dotazioni tecniche
- Art. 2.4 Identificazione
- Art. 3 **DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**
- Art. 3.1 Documenti di gara
- Art. 3.2 Chiarimenti
- Art. 3.3 Comunicazioni
- Art. 4 **OGGETTO DELL'APPALTO, LUOGO DI ESECUZIONE E SUDDIVISIONE IN LOTTI**
- Art. 5 **IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DEL CONTRATTO**
- Art. 6 **DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**
- Art. 7 **SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- Art. 8 **REQUISITI GENERALI**
- Art. 9 **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**
- Art. 9.1 Requisiti di idoneità
- Art. 9.2 Requisiti di capacità tecnica e organizzativa
- Art. 10 **INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**
- Art. 11 **AVVALIMENTO**
- Art. 12 **SUBAPPALTO**
- Art. 13 **SOPRALLUOGO**
- Art. 14 **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**
- Art. 15 **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**
- Art. 15.1 Modalità di presentazione dell'offerta in forma associata
- Art. 16 **SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- Art. 17 **CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- Art. 18 **CONTENUTO DELLA TELEMATICA BUSTA B – OFFERTA TECNICA**
- Art. 19 **CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA C – OFFERTA ECONOMICA**
- Art. 20 **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**
- Art. 21 **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 21.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
- Art. 21.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
- Art. 21.3 Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- Art. 21.4 Punteggio complessivo
- Art. 22 [SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA](#)
- Art. 23 [COMMISSIONE GIUDICATRICE](#)
- Art. 24 [APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE](#)
- Art. 25 [VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE](#)
- Art. 26 [AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO](#)
- Art. 27 [CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE](#)
- Art. 28 [PAGAMENTI - PENALI – RISOLUZIONE - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI](#)
- Art. 29 [RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO](#)
- Art. 30 [DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE](#)



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

PREMESSE

Con Determina dirigenziale n. 440 del 10/06/2021, il Comune di Lavagna ha stabilito di affidare i servizi integrati per la gestione dell'asilo nido d'infanzia comunale "L. Lionni" per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 2023/2024.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3 lett. sss) e 60, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 — Codice dei contratti pubblici, interamente gestita con sistemi telematici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 58, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, di cui all'art. 95, commi 2, 3 lett. a) e 6, pari decreto.

La presente procedura aperta verrà svolta, ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 8, comma 1, lett. c), del D.L. 16/07/2020, n. 76 – cd. "Decreto Semplificazioni", convertito in L. n. 120/2020, in base a quanto stabilito nella citata determinazione a contrarre, applicando i termini procedurali ridotti per ragioni di urgenza, di cui all'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, previsti per gli affidamenti di appalti di importo pari o superiori alle soglie di cui all'art. 35, pari decreto.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione, in via telematica, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 giugno 2021.

Codice NUTS: ITC33

CIG:877911855B

Codice CUI: S00601910102202100005

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Dott.ssa Stefania Pareti i cui riferimenti sono: pareti.assistentsociali@comune.lavagna.ge.it - 0185/367268

Art. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini della presente Richiesta di offerta si intende per:

- a) «Codice o codice dei contratti» o «D.Lgs n. 50/2016»: il Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- b) «Decreto Semplificazioni» o «D.L. 76/2020»: il decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- c) «Capitolato» o «capitolato amministrativo-prestazionale»: il capitolato per l'affidamento dei "Servizi integrati per la gestione del nido comunale d'infanzia del Comune di Lavagna – GE, per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 2023/2024", incluso nel progetto;



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- d) «Progetto»: il progetto dei “Servizi integrati per la gestione del nido comunale d’infanzia del Comune di Lavagna – GE per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 2023/2024” redatto ai sensi dell’art. 23 comma 15 del Codice dei contratti d.lgs. 50/2016;
- e) «Comune» o «Stazione appaltante»: il Comune di Lavagna con sede in Piazza della Libertà 47 – 16033 Lavagna (GE);
- f) «Asilo Nido»: il nido comunale di Infanzia “L. Lionni”, sito in Corso Genova 68 – 16033, Lavagna (GE);
- g) «Offerente» o «concorrente»: l’operatore economico che ha presentato offerta alla gara per l’aggiudicazione dell’appalto di cui alla presente procedura aperta;
- h) «Disciplinare di gara»: il presente documento contenente le regole e le modalità di svolgimento della presente procedura di affidamento;
- i) «SINTEL» o «piattaforma» o «Sistema» o «Gestore»: la piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia, utilizzata per l’affidamento del presente Servizio.

Art. 2 - PIATTAFORMA TELEMATICA: UTILIZZO E FUNZIONAMENTO

Art. 2.1.- LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura aperta è interamente gestita tramite sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile al seguente indirizzo: <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel> e gestito da SINTEL di Arca Lombardia Spa.

La gestione e l’utilizzo della Piattaforma, per quanto non disciplinato nel presente documento, avvengono nel rispetto del Regolamento UE n. 910/2014 (Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del Codice e della disciplina sull’accessibilità e in materia di protezione dei dati personali, nonché di diritto di accesso civico e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nonché delle direttive dell’AGID e, in particolare, della Circolare n. 3 del 6 dicembre 2016 e delle Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 9 maggio 2019 di AGID.

La Piattaforma consente l’acquisizione del codice identificativo della gara, nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni dell’ANAC.

La Piattaforma assicura l’integrità, la segretezza e la non disponibilità a soggetti non autorizzati delle informazioni, anche attraverso l’uso di idonee tecniche di crittografia e offuscamento a protezione delle stesse, mantenendo, altresì, la tracciabilità degli accessi.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile e dal documento, ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico per il mero utilizzo della piattaforma. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Gli atti, i documenti, i dati, nonché le comunicazioni inseriti e presenti sulla piattaforma sono acquisiti o redatti in un formato idoneo alla conservazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 44 del decreto legislativo n. 82/2005. Gli stessi sono raccolti in un fascicolo informatico, gestito dalla piattaforma e disponibile alla stazione appaltante, che provvede alla sua conservazione.

La piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico attraverso l'Account ottenuto in sede di registrazione alla Piattaforma, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera u-ter), del decreto legislativo n. 82/2005, e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Le registrazioni di sistema sono effettuate, conservate ed archiviate in conformità di quanto previsto dagli articoli 43 e 44 del decreto legislativo n. 82/2005 e fanno piena prova nei confronti degli utenti della piattaforma e della stazione appaltante.

Il sistema operativo della piattaforma è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma è memorizzata nelle registrazioni della piattaforma stessa quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività compiuta nella piattaforma. Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla piattaforma.

Le registrazioni hanno carattere riservato e non sono divulgate a terzi, salvo ordine dell'Autorità Giudiziaria o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

La Stazione appaltante, anche tramite il Gestore, si impegna ad adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnici per proteggere la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate per la partecipazione alla procedura di gara e lo svolgimento della stessa, al fine di impedirne l'accesso a terzi non autorizzati.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di dati, ritardi nell'inserimento di dati o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, sospensione e/o interruzione della regolare funzionalità della piattaforma durante lo svolgimento della procedura di gara, causati da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della piattaforma SINTEL da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle guide scaricabili all'indirizzo:

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

Rimangono ferme in tal caso eventuali responsabilità civili e penali.

In caso di malfunzionamenti della piattaforma non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, la Stazione appaltante, al fine di assicurare la massima partecipazione, dispone la proroga dei termini di presentazione delle offerte per un periodo pari al tempo del malfunzionamento, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone comunicazione con le modalità di cui al punto 3.3.

Art. 2.2 - IL GESTORE

Il Gestore garantisce il corretto funzionamento e la sicurezza della piattaforma e, in particolare, è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento della piattaforma, assumendone ogni responsabilità al riguardo.

Il Gestore ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento della piattaforma, segnalando tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa della piattaforma e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

I rapporti negoziali tra il Gestore e la Stazione appaltante sono regolati da apposito contratto anche al fine di assicurare la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati e delle informazioni scambiate per la partecipazione alla procedura di gara e lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2.3 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica indicata nel presente disciplinare e nelle guide della piattaforma SINTEL, consultabili all'indirizzo:

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>.

In ogni caso è indispensabile:



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione Internet e dotato di un comune browser;
- b) avere un'identità digitale (SPID), secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato ai sensi dell'articolo 64, comma 2-sexies, del decreto legislativo n. 82/2005 CAD o, per l'operatore economico transfrontaliero, disporre di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), presente nell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti o, per l'operatore economico transfrontaliero, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento n. 910/14, da segnalare sin dall'atto della registrazione alla Piattaforma, che sarà a tutti gli effetti considerata come domicilio eletto dell'operatore;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'articolo 65 del decreto legislativo n. 82/05;
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I soli formati di firma digitale accettati sono CADES e PAD. Non è ammessa la sottoscrizione di documenti in modalità diversa da quella digitale.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente inserito per la registrazione deve essere lo stesso indicato nella domanda di partecipazione. In caso di discordanza tra l'indirizzo indicato in sede di registrazione e quello indicato nella domanda di partecipazione, la piattaforma non consente di inserire l'offerta. È onere di ciascun concorrente controllare e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica comunicato.

Art. 2.4 - IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla piattaforma SINTEL.

L'accesso è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione è a titolo gratuito e avviene mediante l'inserimento delle credenziali rilasciate dal sistema pubblico d'identità digitale



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

(SPID), secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato ai sensi dell'articolo 64, comma 2-sexies, del CAD o, per l'operatore economico transfrontaliero, attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Istruzioni operative ulteriori per accedere alla piattaforma SINTEL sono riportate nelle guide scaricabili all'indirizzo di cui al precedente punto 2.3.

L'identificazione e l'accesso alla piattaforma SINTEL comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nelle predette istruzioni operative nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni della piattaforma.

Art. 3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 3.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - a) Allegato 1 - Schema domanda di partecipazione
 - b) Allegato 2 - Schema DGUE
 - c) Allegato 3 - Schema dichiarazioni integrative al DGUE
 - d) Allegato 4 - Schema offerta tecnica
 - e) Allegato 5 - Schema offerta economica
 - f) Allegato 6 - Dichiarazione avvalimento
- 3) Progetto ai sensi dell'art. 23 comma 15 del Codice, comprensivo di:
 - a) relazione tecnico-illustrativa;
 - b) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 2008;
 - c) calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi al netto di IVA, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - d) capitolato amministrativo - prestazionale e relativi Sub-Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8.
- 4) DUVRI;
- 5) Patto di legalità-integrità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n 34 del 26/03/2021;
- 6) Schema di contratto;

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL e sul sito internet del Comune all'indirizzo <http://www.comune.lavagna.ge.it/> - sezione: Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Art. 3.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite l'apposita sezione della Piattaforma SINTEL – Comunicazioni, almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 – ultimo capoverso, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nell'apposita sezione di SINTEL dedicata alle Comunicazioni ai concorrenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti inoltrate tramite mezzi diversi dalla Piattaforma SINTEL.

Il concorrente, terminate le operazioni di gara, per qualsiasi comunicazione con la Stazione appaltante dovrà utilizzare unicamente l'indirizzo di posta certificata: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it.

Art. 3.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Il medesimo indirizzo indicato in sede di gara dovrà essere riportato negli appositi spazi della piattaforma SINTEL in sede di accreditamento alla stessa da parte dell'operatore economico partecipante, al fine di ricevere le notifiche di trasmissione messaggi da parte della Stazione appaltante.

Salvo quanto disposto al paragrafo precedente, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite Piattaforma SINTEL.

Le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice nonché per le altre comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna, quali quelle relative all'attivazione del soccorso istruttorio e al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo delle forme di comunicazione tramite PEC o piattaforma SINTEL, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO, LUOGO DI ESECUZIONE E NON SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto la fornitura, per gli anni educativi 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024, dei seguenti servizi come dettagliatamente descritti nel Capitolato amministrativo-prestazionale, parte III prestazionale, da svolgere, nel rispetto dello stesso Capitolato, presso il Nido Comunale di Infanzia "L. Lionni", sito in corso Genova, 68 – Lavagna (GE).

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)
1	Servizio educativo e di coordinamento pedagogico	80110000-8	P
2	Servizio di ristorazione, ivi compresa manutenzione ordinaria	55524000-9	S
3	Servizio ausiliario di pulizia	90919300-5	S

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione delle difficoltà operative di separare le prestazioni principali da quelle secondarie (ristorazione e pulizie). Tutte le prestazioni sono inscindibilmente collegate e richiedono una gestione coordinata e integrata. Pertanto, viene ritenuta maggiormente efficace l'esecuzione di tutti i servizi in capo ad un unico soggetto, che ne risponde globalmente, facilitando anche le attività di controllo da parte della stazione appaltante e le eventuali azioni correttive.

Art. 5 - IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DEL CONTRATTO



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari a € **917.501,50** (novecentodiciasettemilacinquecentouno/50), IVA esclusa e al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, e include tutte le prestazioni richieste nel capitolato allegato al presente Disciplinare da rendersi per gli anni educativi 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024.

Gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a € **12.046,00** (IVA esclusa) e non sono soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara include, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, i costi della manodopera, stimati in € **728.045,00** sulla base degli elementi indicati alla nota 1 - punto A del documento "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi al netto di IVA, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso" facente parte del Progetto del servizio.

L'appalto è finanziato con risorse del bilancio comunale, provenienti, in parte, da rette degli utenti e da contributi regionali e, in parte, da risorse proprie.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, IVA esclusa e inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è pari ad € **1.704.170,42** (sopra soglia di rilevanza UE), come indicato al punto B del documento "Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi al netto di IVA, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso" facente parte del Progetto del servizio.

Tale valore comprende l'opzione di rinnovo del contratto per le annualità educative 2024/2025 e 2025/2026 e quella di proroga tecnica (stimata in massimo sei mesi).

Il predetto importo, IVA esclusa e al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari ad € **1.682.086,08**, Iva esclusa.

Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

Il contratto ha durata corrispondente alle annualità educative 2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024 (dal 1° settembre al 15 luglio per l'anno educativo ordinario e dal 16 luglio al 31 luglio per il Servizio di Nido estivo).



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

Diventa efficace la determinazione di affidamento, il contratto sarà stipulato tempestivamente e comunque entro i successivi 60 giorni, secondo le modalità previste al successivo art. 26 per l'importo risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

Come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico professionali richiesti.

Fermo restando quanto sopra stabilito, la stazione appaltante potrà dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza per evitare un danno grave e irreparabile all'ambiente e alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari alle annualità educative 2024/2025 e 2025/2026 (Nido estivo incluso) per un importo pari ad € 611.667,66, IVA esente e al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il Comune esercita tale facoltà comunicandola all'affidatario mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il Comune - come previsto all'art. 106, comma 11 del Codice - potrà avvalersi dell'opzione di proroga (c.d. proroga tecnica), come specificato all'art. 2.4. del capitolato amministrativo - prestazionale.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e tecnico – professionali previsti dal presente Disciplinare.

Valgono in materia i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La partecipazione alla gara da parte degli operatori economici, individuali o aggregati, è disciplinata dagli artt. 45, 47, 48 del Codice.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Con riferimento alle associazioni temporanee di concorrenti e ai consorzi ordinari, si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea o consorzio di concorrenti (articolo 48, comma 7 del Codice).

Con riferimento ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), e c) del Codice: si precisa che il concorrente è tenuto ad indicare nel DGUE, per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; ai consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale (articolo 48, comma 7, ultimo periodo, del Codice).

E' vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Art. 8 - REQUISITI GENERALI

Il concorrente:

- non deve essere incorso in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- non deve incorrere in alcuna causa per cui sussista il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.
- deve essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L. 68/1999 e s.m.i.);
- non deve trovarsi nella causa di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage).

In caso di partecipazione di consorzi di cui di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata in relazione sia al consorzio che ai consorziati indicati quali esecutori.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Il possesso dei requisiti generali di partecipazione alla gara deve essere dichiarato tramite il documento di gara unico europeo (DGUE) e la dichiarazione integrativa al DGUE di cui al successivo art. 17 (punti 2 e 3), sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

N.B. I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ogni soggetto partecipante al raggruppamento/consorzio/ raggruppamento di imprese di rete ecc. nonché dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Art. 9 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 9.1 - Requisiti di idoneità professionale:

Il concorrente deve essere in possesso di:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per lo svolgimento di un'attività che deve corrispondere a quella principale oggetto della procedura di affidamento. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, il predetto requisito deve essere posseduto da parte di ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

b) in caso di cooperative, iscrizione all'albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della Legge 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

c) per l'esecuzione del Servizio di ristorazione: iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012 (c.d. white list) per l'attività di ristorazione - gestione delle mense e catering istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco entro la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

- In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, tale requisito deve essere posseduto dal/dagli operatore/i economico/i che eseguirà/ eseguiranno il Servizio di ristorazione (capofila/mandatario/mandante).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 9.2 - Requisiti di "capacità tecnica-organizzativa":

Il concorrente deve avere svolto con buon esito, negli ultimi tre anni educativi conclusi (2017/2018 - 2018/2019-2019/2020), almeno due servizi educativi e di coordinamento pedagogico in asili nido, **pubblici o privati, con una capacità ricettiva autorizzata non inferiore a 30 bambini da tre ai 36 mesi di età.**

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, previsti rispettivamente nell'ordine dall'articolo 45, comma 2, lett. d), e), f) g) del D. Lgs. n. 50/2016, il requisito di cui al precedente paragrafo, deve essere posseduto dalla capogruppo la quale, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, deve eseguire le prestazioni principali.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Nell'ipotesi di consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito di capacità tecnica -organizzativa, ai sensi dell'art. 47 del Codice, deve essere posseduto:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In particolare, in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratto sottoscritto con l'amministrazione/ente contraente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratto sottoscritto con il committente privato con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Art. 10 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al precedente art. 9.1. lett. a) o b) e, per il servizio di ristorazione, l'iscrizione all'elenco di cui alla lettera c) dello stesso art. 9.1, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

I requisiti di capacità tecnica-organizzativa, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti secondo quanto previsto per i consorzi all'art. 9.2, lett. a) o b).

Art. 11 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'art. 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 12 - SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto del servizio di asilo nido, neppure nel periodo di asilo nido estivo, in considerazione della particolare natura delle prestazioni da rendere a bambini di età fino a 36 mesi. Tale servizio include prestazioni essenziali per le quali è imprescindibile l'identità tra il soggetto che sarà selezionato all'esito della presente procedura e l'esecutore delle prestazioni stesse.

Sono subappaltabili, invece, senza limitazioni quantitative, i servizi di ristorazione, di pulizia e le restanti prestazioni secondarie, ivi incluse le attività di manutenzione di cui alla parte III, capi I e III del capitolato, nei termini di cui all'art. 2.11, del Capitolato tecnico-amministrativo con le modalità procedurali indicate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto non potrà essere autorizzato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, e i requisiti di cui all'art. 9.1, lett. a) o b), nonché, in caso di servizio di ristorazione, l'iscrizione nell'elenco (white list) di cui alla lett. c) dello stesso art. 9.1.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti.

Art. 13 - SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 76/2020, come convertito dalla L. 120/2020, in ragione della tipologia, del contenuto dell'appalto da affidare, non è richiesto lo svolgimento del sopralluogo obbligatorio, ritenendosi lo stesso non strettamente indispensabile per la formulazione dell'offerta.

Art. 14 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e dimostrano l'avvenuto pagamento allegando copia informatica della ricevuta di versamento. In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento del contributo la stazione appaltante accerta il suo pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCPass, la mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Art. 15 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

In applicazione dell'art. 8, comma 1, lett. c) del DL n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, l'offerta e tutta la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate entro le ore 12:00 del giorno 2 luglio 2021 esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma SINTEL, a pena di esclusione, ed essere sottoscritte con firma digitale nel rispetto di quanto riportato all'articolo 2.3.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Si precisa che l'offerta viene inviata validamente solo dopo il completamento di tutti gli step che formano il percorso guidato "Invio dell'offerta ad una procedura", pertanto si raccomanda di accedere tempestivamente al tale percorso verificando i contenuti e le modalità di inserimento della documentazione, e di procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo, evitando l'imminenza dello scadere del termine.

Si raccomanda altresì, per gli operatori interessati non registrati alla Piattaforma SINTEL, di provvedere con adeguato anticipo alla registrazione, posto i tempi di evasione delle richieste di registrazione non dipendono né dalla stazione appaltante, né dalla Arca Lombardia.

In proposito si rinvia al manuale SINTEL "Operatore Economico - Registrazione e accesso".

L'operatore economico registrato a SINTEL accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una busta telematica "A" contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica "B" contenente l'offerta tecnica;



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

– una busta telematica “C” contenente l’offerta economica.

Per motivi di omogeneità e al fine di evitare vizi formali o sostanziali, si chiede di predisporre la documentazione di gara utilizzando i moduli predisposti dal Comune di Lavagna, stazione appaltante

La redazione dell’offerta deve avvenire seguendo la procedura guidata di SINTEL.

N.B. Come precisato nel documento allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma SINTEL” (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un’unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Al termine della compilazione dell’offerta economica, SINTEL genererà un documento in formato “.pdf” che dovrà essere scaricato dall’operatore sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato**. In caso di partecipazione in forma associata il documento dovrà essere sottoscritto con le modalità indicate al successivo articolo 17 punto 1).

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l’invio dell’offerta alla Stazione Appaltante. L’operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all’invio dell’offerta. In ogni caso SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell’offerta.

Il Manuale d’uso per il fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell’offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull’utilizzo della piattaforma SINTEL è possibile contattare l’Help Desk al numero verde 800.116.738.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine stabilito, anche per causa non imputabile all’operatore economico. L’offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL come risultante dai log del Sistema.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni all'offerta già presentata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

N.B. In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) la piattaforma SINTEL applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" (upload), attraverso gli appositi campi. In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici). Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di SINTEL non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

Le performance di caricamento dei file all'interno di SINTEL dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da SINTEL, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. In particolare, laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte

Art. 15.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA ASSOCIATA

Nel caso di partecipazione alla procedura in forma associata, la mandataria utilizza ed opera sulla Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e quindi a presentare l'offerta. A tal fine le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al Consorzio devono sottoscrivere, un'apposita dichiarazione con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Art. 16 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione prodotta dal concorrente, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con le condizioni, modalità e limiti di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria dell'irregolarità, il Comune assegna al concorrente un termine proporzionato al numero e alla natura delle irregolarità accertate, e, comunque, non superiore a 10 (dieci) giorni solari - indicando il contenuto e i soggetti che devono integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, tramite piattaforma informatica.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica A contiene:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura, firmate digitalmente (in bollo da € 16,00 – Allegato 1);
- 2) DGUE firmato digitalmente – (Allegato 2);
- 3) dichiarazioni integrative al DGUE firmate digitalmente – (Allegato 3);
- 4) ulteriori dichiarazioni e documentazione per i soggetti associati in relazione alle diverse forme di partecipazione.,
- 5) garanzia provvisoria in formato elettronico firmata digitalmente;
- 6) Passoe;
- 7) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 8) capitolato e DUVRI, sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale del concorrente per presa visione ed accettazione incondizionata
- 9) attestazione di pagamento imposta di bollo
- 10) patto di legalità/integrità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n 34 del 26/03/2021, sottoscritto digitalmente per accettazione.
- 11) eventuale dichiarazione di avvalimento firmata digitalmente (Allegato 6);

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (IN BOLLO DA € 16,00) ED EVENTUALE PROCURA

La Piattaforma consente all'operatore economico di procedere alla compilazione e presentazione dell'offerta mediante interfaccia web oppure tramite applicativi di acquisizione dei documenti strutturati secondo le regole tecniche della piattaforma.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui **all'Allegato n. 1**, in bollo da € 16,00, deve inoltre essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore in forza di apposita procura notarile



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in caso di partecipazione in forma singola.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

La domanda, che deve essere caricata sulla Piattaforma, è **sottoscritta digitalmente**:

- dal concorrente che partecipa in forma singola,
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila,
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio,
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di poteri di firma, dell'operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di poteri di firma, dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di poteri di firma, dai ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di poteri di firma, dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della eventuale procura del soggetto firmatario oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, allega la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il DGUE fornito dalla Stazione Appaltante in formato editabile (**Allegato 2**).

Il DGUE dovrà essere denominato "DGUE - denominazione ditta".

Alla **sezione II — Informazioni sull'operatore economico**, il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti (Sezioni A-B-C-D).

Nella "Sez. A: informazioni sull'operatore economico" il concorrente indica, tra l'altro, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti alla procedura di gara nonché la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Nella “Sez. B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico” il concorrente dovrà inserire i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc) di tutti i soggetti di cui all'art 80, comma 3, (ivi inclusi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) del Codice, per conto dei quali il soggetto che sottoscrive il documento dovrà dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui alla PARTE III (sez. A, B, C, D) del DGUE, per quanto di propria conoscenza.

In particolare, dovranno essere inseriti:

- i. per le ditte individuali: titolare, direttori tecnici;
- ii. per le società in nome collettivo: tutti i soci, direttori tecnici;
- iii. per le società in accomandita semplice: soci accomandatari, direttori tecnici;
- iv. per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (sindaci effettivi e supplenti, revisori legali, con esclusione delle società di revisione; componenti dell'organismo di vigilanza), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- v. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, dovranno essere inseriti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- vi. institori, procuratori generali e procuratore speciale se firmatario dell'offerta, altri procuratori con poteri talmente ampi da essere assimilati a legali rappresentanti.

***[eventuale]* In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- i. DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- ii. Dichiarazione integrativa al DGUE sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, secondo lo schema Allegato 3;
- iii. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a fornire i requisiti del quale è carente il concorrente e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, secondo lo schema di cui all'Allegato 6 – Dichiarazione avvalimento, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria;
- iv. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata secondo lo schema di cui all'Allegato 6 – Dichiarazione avvalimento, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria;
- v. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- vi. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara in che stato si trova rispetto alle condizioni previste alle Sezioni A-B-C-D.

Parte IV — Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- i. la sezione A – Idoneità - punto 1, per dichiarare il possesso del requisito all'iscrizione alla CCIIAA o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per lo svolgimento di un'attività che deve corrispondere a quella oggetto della procedura di affidamento ovvero all'albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della Legge



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto *[indicare Tipologia registro di iscrizione, sede, n. e data iscrizione]*;

- ii. la sezione A – Idoneità - punto 2, per dichiarare di aver presentato la “Domanda di iscrizione nell’elenco di cui all’art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 per l’attività di ristorazione- gestione delle mense e catering, presentata alla Prefettura di in data ; in alternativa “di essere iscritto nell’elenco di cui all’art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190 per l’attività di ristorazione- gestione delle mense e catering indicando la Prefettura e la data .
- iii. la sezione C - Capacità tecniche e professionali – punto 1B, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica relativamente allo svolgimento, con buon esito, negli ultimi tre anni educativi conclusi (2017/2018 -2018/2019-2019/2020), di almeno due servizi educativi e di coordinamento pedagogico in asili nido, pubblici o privati, con una capacità ricettiva autorizzata non inferiore a 30 bambini da tre ai 36 mesi di età. *[indicare il periodo di svolgimento del servizio (da ..a), la descrizione del servizio, l’importo, gli enti destinatari, il numero minimo di utenti previsto]*.

Parte VI — Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è **presentato e sottoscritto digitalmente** dal titolare o legale rappresentante del concorrente singolo oppure dai legali rappresentanti dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio medesimo e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Qualora il DGUE sia sottoscritto da un Procuratore, dovrà essere allegato il relativo atto di Procura, generale o speciale.

3) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Tali dichiarazioni dovranno essere rese secondo il modello **Allegato 3** al presente documento, il quale dovrà essere inserito a Sistema con la denominazione “Dichiarazioni integrative al DGUE – denominazione ditta”.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

In tale modello, in particolare, dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- i. che il concorrente non incorre nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dal d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dal d.lgs. 18 aprile 2019, n. 32, dal d.lgs. 8 aprile 2020, n. 23, dal d.l. 8 aprile 2020, n. 23, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, dal d.l. 31 dicembre 2020, n. 183 e s.m.i., se non già dichiarate nel DGUE.
- ii. che l'offerta economica presentata è remunerativa e, in particolare, che tiene conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- iii. ***Solo per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE già costituiti:***
- ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e i relativi requisiti posseduti.
- iv. ***Solo per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:***
- dichiarazione attestante:
 - a) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - b) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - c) il ruolo assunto all'interno del raggruppamento o consorzio;
 - d) ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e i relativi requisiti posseduti.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- v. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione progettuale e di gara;
- vi. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- vii. di accettare il Patto di integrità/Protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara e sottoscritto digitalmente, da presentare in sede di offerta che dovrà essere rispettato durante l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione dello stesso, ai sensi dell'art. 2.15 del capitolato tecnico-amministrativo. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- viii. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2014 reperibile pubblicato dal Comune di Lavagna nella Sezione Amministrazione trasparente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2.15 del capitolato tecnico-amministrativo;
- ix. di assumere e di rispettare, in caso di aggiudicazione, gli obblighi derivanti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari), e di essere a conoscenza che la violazione dell'obbligo di cui all'art. 3, comma 9-bis della citata legge costituisce causa di risoluzione del contratto e che tutte le relative transazioni finanziarie relative al presente affidamento dovranno riportare i relativi estremi dei corrispondenti codici CUP e CIG, nonché di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- x. che il concorrente attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza e ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di affidamento;



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- xi. *Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267*, il concorrente indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e il Tribunale di rilascio degli stessi nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

L'Allegato 3 è presentato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante ovvero dal procuratore generale o speciale, munito dei relativi poteri, del concorrente singolo.

Per i soggetti aggregati/associati l'Allegato 3 è presentato e sottoscritto dai soggetti indicati all'art. 17, punto 2) parte VI con riferimento alle modalità di presentazione e sottoscrizione del DGUE.

4) EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA

Il concorrente dovrà inserire a Sistema, a seconda dei casi, l'eventuale ulteriore documentazione:

a) *Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:*

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

b) *Per i concorrenti ordinari o GEIE già costituiti:*

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

c) *Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti:*

- non dovrà essere prodotta documentazione. Le dichiarazioni relative all'intendimento di partecipare alla presente procedura in costituendo R.T.I./Consorzio ordinario sono già incluse nel documento "Dichiarazioni integrative al DGUE".

d) *Per consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili:*



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

- atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

5) GARANZIA PROVVISORIA IN FORMATO ELETTRONICO SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE

Il concorrente dovrà inserire a Sistema i seguenti documenti relativi a:

- a) **garanzia provvisoria in formato elettronico**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 18.350,03, salvo le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del Codice.
- b) **dichiarazione di impegno in formato elettronico**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, con una delle modalità previste dall'art. 93, comma 1.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 93, comma 4, del Codice e espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45,



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio, ed essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83).

La garanzia deve essere efficace per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La stazione appaltante si riserva di verificare che la garanzia sia rilasciata dal soggetto legittimato e che non sia contraffatta nonché di controllare la solvibilità del garante secondo le indicazioni del documento IVASS-BANCA ITALIA- AGCM reperibile al sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Comunicazione/News/GaranzieFinanziarieSuggerimentiPA.28.05.20.pdf>

5a) Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore carica a sistema **il documento o la certificazione in corso di validità che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.**

Non è sanabile e, quindi, è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciarla o non autorizzato ad impegnare il garante.

6) PASSOE



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Il concorrente dovrà inserire a sistema PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

Il file così ottenuto in formato pdf dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal soggetto autorizzato ad impegnare il concorrente (munito di rappresentanza legale o di relativa procura) ed inserito nella "busta telematica - Documentazione amministrativa".

E' altresì consentito produrre copia scansionata del PASSOE, scaricato e stampato in forma cartacea nonché debitamente sottoscritto digitalmente dal soggetto autorizzato ad impegnare il concorrente.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da più imprese ad es. RTI, consorzio, ecc., deve essere generato un PASSOE di gruppo. In questi casi è richiesto che ogni singola impresa crei la propria componente di PASSOE (selezionando il ruolo ricoperto mandante/mandataria, consorzio/consorziata, ecc.) e che la Mandataria /Capogruppo crei un unico PASSOE di gruppo, il quale dovrà essere sottoscritto digitalmente e congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese associate e caricato a sistema dalla sola mandataria/capofila.

7) Ricevuta di pagamento del contributo di € 140,00 all'ANAC.

8) CAPITOLATO E DUVRI, SOTTOSCRITTI DIGITALMENTE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CONCORRENTE PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA.

In caso di concorrente aggregato o associato i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le imprese aggregate o associate.

9) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO: l'imposta di bollo nella misura di € 16,00 dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata alla documentazione Amministrativa.

L'imposta di bollo deve riportare il riferimento al CIG di gara, (al campo 10 del modello F23 inserire anno e CIG, al campo 12 descrizione - imposta di bollo- codice tributo 456T)



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

10) PATTO DI LEGALITÀ/INTEGRITÀ, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 34 DEL 26/03/2021, SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE.

11) EVENTUALE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO FIRMATA DIGITALMENTE (ALLEGATO 6).

Art. 18 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA B – OFFERTA TECNICA

Al fine della valutazione dell'offerta tecnica e dell'attribuzione dei punteggi indicati al successivo art. 21.1, nella BUSTA TECNICA, dovrà essere inserito a sistema, **il progetto organizzativo, gestionale e educativo proposto dal concorrente redatto secondo lo schema Allegato 4, tenuto conto delle indicazioni di cui dell'art. 3.18 del Capitolato allegato al presente Disciplinare, cui si rinvia.**

Il progetto deve essere articolato e sviluppato in tanti paragrafi quanti sono gli elementi di valutazione dell'offerta (criteri e sub criteri), al fine dell'attribuzione dei correlati punteggi secondo quanto riportato al successivo art. 21.1. La mancata descrizione di un criterio di valutazione non costituisce causa di esclusione, ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico criterio.

Al fine di valutare in modo uniforme gli elaborati, il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana e contenuto in non più di 20 facciate, in formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, utilizzando preferibilmente il carattere "Times Roman", dimensione carattere 12, interlinea singola. Dal limite di pagine sopra indicato sono esclusi il frontespizio, l'indice, l'eventuale bibliografia, il curriculum del pedagoga, le certificazioni e/o altra documentazione tecnica dell'impresa, da allegarsi comunque all'offerta citata.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e inserita nel Sistema (firma PADE o CADES).

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o procuratore di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento ordinario di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti, l'offerta tecnica è sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta tecnica è sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o procuratore dal consorzio medesimo.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Art. 19 - CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo quanto indicato dal presente disciplinare di gara e dal relativo modello Offerta economica - **Allegato 5** e contenere i seguenti elementi:

- (i)** “Offerta economica”: indicazione del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base di gara di cui al precedente art. 5, IVA esclusa ed esclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- (ii)** costi del personale: il valore del costo del personale quantificato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, calcolato sull'importo della propria offerta economica;
- (iii)** costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico: il valore dei costi afferenti all'attività di impresa ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, calcolato sull'importo della propria offerta economica:

Tutti i valori offerti dovranno riportate un massimo di tre cifre decimali. In caso di valori con un numero maggiore di decimali, si procederà al troncamento alla terza cifra decimale, senza alcun arrotondamento.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SINTEL genererà automaticamente un documento in formato “.pdf”.

Tale documento dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato e quindi caricato (upload) a sistema.

Si raccomanda di non modificare il nome del file generato dal sistema sia in fase di download che in fase di upload, neppure dopo averlo firmato.



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

Si consiglia inoltre di aprire il file con il software utilizzato per la firma digitale e non con altri programmi (Adobe reader, Microsoft word).

N.B. A migliore specificazione dell'offerta presentata, poiché la formazione della graduatoria avverrà in modalità off-line da parte della Stazione Appaltante, gli operatori economici sono tenuti a presentare l'offerta economica utilizzando l'Allegato 5 - "Schema Offerta Economica", compilato in ogni sua parte, e sottoscritto digitalmente.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato sullo schema di "Offerta economica" e sul "Documento di offerta" generato dalla piattaforma SINTEL e qualora vi sia discordanza tra il ribasso percentuale offerto in lettere e in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta che risulterà più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, lo schema di "Offerta economica" e il "Documento di offerta" generato dalla piattaforma SINTEL dovranno essere sottoscritti digitalmente secondo le modalità di sottoscrizione indicate per l'offerta tecnica.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

Art. 20 - TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta e ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 del Codice Civile.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. La richiesta è inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificato indicato nella domanda di partecipazione.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 21 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lett. a), del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta Tecnica	80
2	Offerta Economica	20
	totale	100

Aggiudicatario del servizio è il concorrente che, sulla base dei criteri di seguito riportati, otterrà il punteggio maggiore sul totale di punti disponibili pari a 100.

Art. 21.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione massima dei punteggi.

A - PROGETTO EDUCATIVO (esplicitare i valori (l'azione educativa che ciascun educatore e il servizio nel suo insieme mettono in atto), gli scopi (che cosa si vuole), le ragioni (perché si vuole), gli orientamenti e le finalità pedagogiche, con specifico riferimento al Nido d'infanzia L. Lionni e di quanto stabilito dal progetto e dal capitolato Sono valutati:	
a.1) proposta di organizzazione, a fini educativi, dell'ambiente e degli spazi interni ed esterni per i piccoli, degli spazi per gli adulti a fronte della destinazione dei locali conoscibile al momento della gara (cfr. planimetria allegata al progetto)	max pt 4
a.2) proposta di elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare dell'organizzazione della giornata educativa, dell'articolazione-organizzazione delle diverse attività, esplicitando motivazioni e modalità di impiego dei tempi, degli spazi e arredi, dei giochi e materiali a disposizione dei bambini; la definizione delle attività dei gruppi dei bambini; il piano di ambientamento	max pt 7
a.3) modalità educative proposte per bambini diversamente abili o in situazione di disagio o svantaggio e i conseguenti progetti educativi individualizzati	max



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

	pt 4
a.4) contesti formali proposti, quali i colloqui individuali, e i non formali, quali feste e laboratori, nonché altre attività e iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio	max pt 5
a.5) proposte di iniziative per la continuità con la scuola dell'infanzia; le forme di integrazione del servizio nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici, sociali e culturali e le iniziative con il territorio	max pt 4
a.6) strumenti di osservazione, verifica e valutazione della qualità del progetto, le attività proposte e la rendicontazione e documentazione delle medesime	max pt 5
a.7) proposta di organizzazione del tempo collegiale e non frontale del personale	max pt 4
a.8) proposta delle modalità di coordinamento pedagogico e di supervisione del servizio	max pt 5
TOTALE A – max 38 pt	
B - PROGETTO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE	
Sono valutati:	
b.1) organizzazione del lavoro e del personale <i>[indicare, tra l'altro, il centro di cottura sostitutivo previsto a norma dell'3.23, comma 8 del Capitolato ubicato ad una distanza non superiore a 20 (venti) chilometri dalla sede del Comune].</i>	max 8 pt
b.2) numero proposto di unità di personale impiegato per le singole funzioni <i>[ai sensi gli artt. 3.17 e 3.20 del capitolato dovrà essere espressamente indicata la qualità professionale del coordinatore pedagogico allegando il relativo curriculum vitae nonché indicato il soggetto che svolgerà il ruolo di Responsabile del servizio di ristorazione]</i>	max 7 pt
b.3) orari, turnazioni, compresenze proposti, nel rispetto del rapporto numerico educatori-bambini di cui alla normativa regionale	max 8 pt
b.4) modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto proposte	max 7 pt



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

b.5) proposta delle modalità di formazione permanente per il personale di cui all'art. 3.17, comma 3, lett. b) del Capitolato, prodotta direttamente o partecipata all'esterno	max 7 pt
TOTALE B - max 37 pt	
C - SERVIZI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI	
c.1) È valutata l'offerta di servizi migliorativi e/o aggiuntivi anche di tipo innovativo e sperimentale, non compresi nel capitolato e nella descrizione dei precedenti criteri, che il concorrente si impegna a realizzare, con propri mezzi e risorse senza maggiori oneri a carico della stazione appaltante, a vantaggio dell'utenza o del Comune. Sarà attribuito 1 punto per ogni servizio proposto in grado di conferire valore aggiunto al servizio, da descrivere dettagliatamente, con l'indicazione dei: a) servizi; b) destinatari; c) modalità organizzative; d) tempi di realizzazione)	max 5 pt
TOTALE C - max 5 pt	
TOTALE MAX 80 PT	

In caso di partecipazione in forma associata nel progetto educativo, organizzativo e di miglioramento dei servizi di cui sopra dovranno essere indicate tutte le parti di servizio eseguite dalle singole imprese.

Art. 21.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascuno degli elementi qualitativi di cui alla suddetta tabella, ogni commissario assegna un coefficiente sulla base del metodo "attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario" (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V – "La valutazione degli elementi qualitativi; i criteri motivazionali") secondo i seguenti valori relativi ai diversi livelli di valutazione:



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Tabella

coefficiente pari a 1	nel caso in cui l'elemento risulti trattato in modo ottimo
coefficiente pari a 0,75	nel caso in cui l'elemento risulti trattato in modo discreto
coefficiente pari a 0,5	nel caso in cui l'elemento risulti trattato in modo sufficiente
coefficiente pari a 0,25	nel caso in cui l'elemento risulti trattato in modo insufficiente
coefficiente pari a 0	nel caso in cui l'elemento risulti assente.

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1 a ciascun sotto criterio, come descritto analiticamente nella tabella sopra riportata. Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari per ciascun sotto-criterio. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per il sotto-criterio si ottiene il punteggio conseguito da ogni concorrente relativamente al sotto-criterio preso in considerazione. Successivamente si procederà alla somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio considerato.

Non verrà effettuata la riparametrazione.

Saranno ammessi alla fase successiva i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica un punteggio pari ad almeno 49 su 80 punti.

Art. 21.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Al Concorrente (tra quelli ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica) che avrà offerto il prezzo più basso verranno attribuiti 20 punti ed agli altri Concorrenti punteggi inversamente proporzionali mediante la formula di Sintel AL PREZZO MINIMO:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_O}$$

Ove:

X = Punteggio da attribuire al concorrente in esame

Pi = Prezzo complessivo più basso offerto



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

C = Punteggio attribuito all'elemento considerato (20)

PO = Prezzo complessivo offerto dal concorrente in esame

Il punteggio economico ottenuto applicando la formula sopra riportata sarà arrotondato alla seconda cifra decimale nelle medesime modalità sopra descritte.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, le offerte economiche di importo superiore alla base d'asta.

Art. 21.4 - PUNTEGGIO COMPLESSIVO

L'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma ottenuta dal punteggio dell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica.

Ai sensi dell'art 95, comma 12 del Codice non si procederà ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 22 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta avrà luogo attraverso la Piattaforma il **giorno 6 luglio 2021, alle ore 10:00** e possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

La partecipazione avviene mediante collegamento da remoto alla piattaforma tramite la dotazione informatica di ciascun soggetto interessato e consentirà di visualizzare le operazioni svolte sulla piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma SINTEL.

Parimenti le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma SINTEL e sul sito informatico del Comune di Lavagna, almeno due giorni prima della data fissata.

Nella prima seduta pubblica, Il RUP o il Seggio di Gara procederà, anche con l'ausilio in remoto per lo svolgimento delle operazioni sulla piattaforma, a verificare la corretta ricezione delle offerte.



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

Successivamente il RUP o il Seggio di Gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il RUP o il seggio di gara procederà, nella prima seduta, con l'ausilio in remoto per lo svolgimento delle operazioni sulla piattaforma a verificare il tempestivo invio delle offerte tramite la piattaforma telematica e procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP o il seggio di gara, con l'ausilio in remoto per lo svolgimento delle operazioni sulla piattaforma, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 16;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice.

La segretezza e l'immodificabilità delle offerte presentata sono garantite dall'utilizzo del sistema telematico impiegato per l'espletamento della presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Art. 23 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice e delle Linee Guida n. 5 di ANAC, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 24 - APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta telematica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta telematica, la commissione darà atto dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta telematica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 21.3.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'elemento tecnico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 26.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 25.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 25 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Ai sensi del medesimo art. 97, comma 3, del Codice, il calcolo dell'anomalia non viene effettuato nel caso in cui le offerte validamente presentate siano in numero inferiore a 3.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 26.

Art. 26 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto al precedente art. 6 per la consegna in via d'urgenza, all'esito delle operazioni di cui sopra la commissione — o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale- formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente risultato aggiudicatario dell'appalto, ed eventualmente sugli altri operatori economici a campione

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 76/00, convertito in legge n. 120/20, si procede alla stipulazione e all'esecuzione del contratto previa acquisizione dell'informativa liberatoria provvisoria, anche

quando l'accertamento è eseguito da un soggetto che non risulti censito salvo il successivo recesso dal contratto, laddove sia accertata dopo la stipulazione del contratto la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al d.lgs. 159/11.

L'iscrizione nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi e esecutori di lavori di cui all'articolo 1, comma 53 della legge 190/2012 (white list), equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice e in base all'art. 12 del capitolato tecnico-amministrativo.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del segretario generale del Comune. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendo i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 27 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 13, approvate con delibera n. 114 del 13/02/2019, il concorrente deve presentare il piano di riassorbimento del personale del precedente contraente, prima dell'avvio del servizio con modalità e i tempi di cui all'art. 3.3. comma 2, lett. a) del capitolato amministrativo.

Il piano deve illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale.

Art. 28 - PAGAMENTI - PENALI – RISOLUZIONE - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti sono disciplinati dall'art. 2.6. del capitolato amministrativo - prestazionale.

Per gli inadempimenti e le penali trova applicazione l'art. 2.8 dello stesso capitolato.

La risoluzione per inadempimento e di diritto è regolata dagli articoli 2.12 e 2.13 dello stesso capitolato.

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, come indicato anche dall'art. 2.7 del suddetto capitolato.



**COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)**

Art. 29 - RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il Comune di Lavagna (GE) nella sua qualità di titolare del trattamento affiderà al rappresentante legale del concorrente aggiudicatario la responsabilità del trattamento dei dati personali inerenti alla gestione del servizio con l'obbligo di rispettare le direttive che saranno impartite, di intesa con il DPO, e che il contraente dovrà sottoscrivere per accettazione.

Art. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura di gara è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR")

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di gara saranno trattati per le finalità connesse alla procedura di selezione.
2. Titolare del trattamento dei dati, è il Comune di Lavagna (GE). Indirizzo: Piazza della Libertà, 47, 16033 Lavagna GE - Internet: <http://www.comune.lavagna.ge.it/>
3. Responsabile della protezione dei dati del Comune di Lavagna (DPO-RPD) è lo Studio Sigaudò - Via Santa Croce 40, 10024 Moncalieri (TO), avv. Alessandra Totaro.
4. Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario alla partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
5. I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento per la valutazione delle offerte e la successiva verifica dei requisiti di legge.
6. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.
7. Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche: D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
8. I dati personali saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate e saranno comunicati a soggetti terzi per il solo fine delle verifiche dei requisiti di legge in sede di aggiudicazione; potranno inoltre essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara.



COMUNE DI LAVAGNA
(Città metropolitana di Genova)

9. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Comune di Lavagna nella sezione "Amministrazione trasparente" e riguarda i dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

10. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di appalto e all'espletamento degli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima.

Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

11. Contro il trattamento dei dati, l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio, n. 12, 00186 Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lett. f) del Regolamento UE 2016/679.

Il Dirigente
Dott. Fabio Terrile